



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto emesso dal Tribunale di Agrigento – Sezione Misure di Prevenzione, in data 24/10/2012, nel procedimento iscritto al N. 83/10 RMP, parzialmente riformato con successivo decreto n. 30/10 RRMP emesso il 12 luglio 2013 dalla Corte di Appello di Palermo, divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 16/05/2014, con il quale è stata disposta in danno di CAPIZZI Giuseppe, nato a Siacca (AG) il 3/7/1966, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Terreno di Ca 14.450, sito in Ribera, Contrada San Pietro Borgo Bonsignore, identificato al catasto, al foglio 100, p.lla 299; (KB I-AG-308091)*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 156/13 del 12.7.2013 disposta dalla Corte di Appello di Palermo in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 17/11/2014 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Agrigento ai numeri R.g. 19826 e R.p. 15536;

VISTO che con la nota prot. N. 8085 del 6/3/2015 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 22/03/2016 acquisita al prot. N. 19567 in data 4/05/2016, con la quale il Comune di Ribera ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità sociali secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 12/05/2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Ribera, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

il terreno Ca 14.450, sito in Ribera, Contrada San Pietro Borgo Bonsignore, identificato al catasto, al foglio 100, p.lla 299;(KB I-AG-308091) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Ribera, per destinarlo a finalità sociali secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo